

I punti cardine

1

I RAPPORTI INCENTIVATI

Solo assunzioni stabili

L'incentivo spetta per le nuove assunzioni a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a termine in rapporti a tempo indeterminato, effettuate nel biennio 2021-2022, di soggetti che, alla data dell'assunzione incentivata, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età e non siano stati occupati a tempo indeterminato con lo stesso o con un altro datore di lavoro nell'intera vita lavorativa. I periodi di apprendistato, svolti in precedenza non ostano all'agevolazione. Sono esclusi dal beneficio i rapporti di apprendistato e i contratti di lavoro domestico.

2

LA MISURA DEL BONUS

Esonero per 36 mesi

L'incentivo è pari all'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di 6mila euro annui, per 36 mesi. Sono esclusi i premi Inail.

3

POTENZIAMENTO AL SUD

Bonus per 48 mesi

L'esonero spetta per un periodo massimo di 48 mesi ai datori di lavoro privati che effettuino assunzioni in una sede o unità produttiva situata nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

4

L'INCUMULABILITÀ

Con bonus donne e over 50

L'esonero per assumere under 36 non è cumulabile con altri incentivi o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, limitatamente al loro periodo di applicazione. Pertanto, non può convivere con l'incentivo per assumere lavoratori con più di 50 anni di età disoccupati da oltre 12 mesi e di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, o prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree o settori, né con l'incentivo sempre per donne svantaggiate, previsto dalla legge 178/2020.

5

I BONUS DA RESTITUIRE

Geco e Sud

Se il datore di lavoro sta usando l'agevolazione al 50% prevista per assumere i giovani dalla legge di Bilancio 2018 (incentivo Geco) e intende accedere al nuovo esonero al 100%, deve procedere alla restituzione della prima agevolazione e applicare il nuovo sgravio. Inoltre, per lo stesso periodo, non è possibile usufruire, per gli stessi lavoratori, della decontribuzione Sud. Pertanto, per accedere all'esonero under 36 al posto della decontribuzione Sud, il datore di lavoro deve preliminarmente procedere alla restituzione delle quote di decontribuzione già fruite.